



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 16 gennaio 2022**



Prime Pagine

16/01/2022	Corriere della Sera	4
<hr/>		
16/01/2022	Il Fatto Quotidiano	5
<hr/>		
16/01/2022	Il Giornale	6
<hr/>		
16/01/2022	Il Giorno	7
<hr/>		
16/01/2022	Il Manifesto	8
<hr/>		
16/01/2022	Il Mattino	9
<hr/>		
16/01/2022	Il Messaggero	10
<hr/>		
16/01/2022	Il Resto del Carlino	11
<hr/>		
16/01/2022	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
16/01/2022	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
16/01/2022	Il Tempo	14
<hr/>		
16/01/2022	La Nazione	15
<hr/>		
16/01/2022	La Repubblica	16
<hr/>		
16/01/2022	La Stampa	17
<hr/>		

Livorno

15/01/2022	Agenpar	<i>Please Enter Your Name Here</i>	18
<hr/>			
Comunicato stampa: Porto di Livorno, sabato 29 manifestazione dei lavoratori portuali e della logistica contro licenziamenti, appalti e sfruttamento			
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/01/2022	Il Nautilus		20
<hr/>			
VARATO IL SUPERYACHT CRN M/Y RIO. ICONA DI CREATIVITÀ, QUALITÀ E SARTORIALITÀ			
<hr/>			

15/01/2022 **Ship Mag** *Helvetius* 21
Il cantiere CRN (Ferretti) vara il bespoke yacht in acciaio e alluminio "Rio"

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/01/2022 **CivOnline** 22
Aumento dei costi al posto controllo frontaliere al porto di Civitavecchia: Cfft preannuncia ricorso al Consiglio di Stato

Napoli

15/01/2022 **Napoli Village** 24
Il Prefetto approva l'aggiornamento del 'piano neve' per la stagione invernale 2021 - 2022

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/01/2022 **Messina Oggi** *redstage* 25
Riqualifica lungomare, Banda della Falce: "Siamo perplessi, piano per soli due km"

15/01/2022 **TempoStretto** *Redazione* 26
Banda della Falce: "Il fronte mare di Messina deve avere una visione complessiva"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Aveva 91 anni
Addio a Nino Cerruti
maestro di Armani
di **Gian Luca Bauzano**
a pagina 25



Domani gratis
Certificati online e Spid
Una guida pratica
alla burocrazia digitale
e con l'inserito L'Economia
i consigli per salvare i risparmi



Democrazia e crisi

IL DOVERE DI ESSERE REALISTI

di **Ernesto Galli della Loggia**

Perché l'Europa è precipitata nella drammatica caduta di potenza cui assistiamo ormai da anni? E perché la stessa cosa è accaduta agli Stati Uniti? Perché si profila da tempo e in misura ognora crescente quella che potremmo definire una vera e propria crisi del potere democratico mondiale, un potere che — con l'importante eccezione di qualche dominion britannico e del Giappone — è stato e nella sostanza resta tuttora un potere euro-americano?

Le risposte in chiave economica, militare, geopolitica, si sprecano. Forse, però, dovremmo spingere lo sguardo più in profondità, oltre la dimensione della pura potenza e delle sue dinamiche. Forse dovremmo pensare che all'origine di tutto c'è qualcosa di più basilare che riguarda il modo di pensare, le idee, la mentalità. Dovremmo forse chiederci, ad esempio, se la crisi mondiale del potere democratico stia addirittura nell'idea stessa di democrazia.

«La democrazia — ha scritto Tocqueville — dà agli uomini una specie di istintivo disgusto per ciò che è antico». Sono parole che danno l'idea dell'enorme frattura che l'avvento di questo nuovo regime ha significato nelle società occidentali, innanzitutto rispetto al passato: il principio della libertà e della sovranità individuali, il potere che ne è risultato per ognuno di affermare la visione del mondo, i desideri, le opinioni, le regole sociali, che più gli andassero a genio.

continua a pagina 26

Quirinale Appello dem al centrodestra. Il leader leghista: non si tirano per la giacca Draghi e Mattarella

Il Pd offre un patto sul Colle

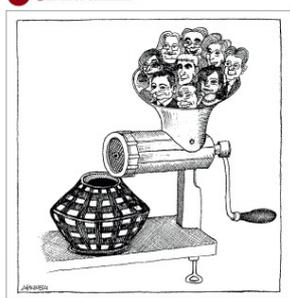
Letta: «Un nome non di parte e accordo di legislatura». Lo stop di Salvini

di **Marco Cremonesi** e **Maria Teresa Meli**

Il segretario del Pd vuole riaprire il dialogo per il Colle anche dopo la scelta del centrodestra di candidare Silvio Berlusconi come presidente della Repubblica. «Proponiamo un patto di legislatura», dice Enrico Letta. Quindi per il Quirinale serve «un nome non di parte e che sia di garanzia per tutti». Un messaggio agli alleati di maggioranza e soprattutto a Matteo Salvini che blocca sul nascere il tentativo di accordo. «Non si tirano le giacche a Draghi e Mattarella», dice.

da pagina 2 a pagina 6
Buzzi, Falci, Piccolillo

GIANNELLI



RETROSCENA, LA STRATEGIA

Il pressing di Berlusconi

di **Paola Di Caro**

Riflessioni e calcoli, il pressing di Silvio Berlusconi. I dubbi sul gruppo misto.
a pagina 6

PROPOSTA SUI CONTI PUBBLICI DEL MINISTRO

«La mossa utile in Europa»

di **Renato Brunetta**

Il dibattito sulle regole del patto di Stabilità e crescita (Psc) ricorda la lettera di Edgar Allan Poe.
a pagina 29

LETTERATURA, I DUE GENI

Il Novecento, e noi figli di quell'incontro tra Joyce e Svevo

di **Claudio Magris**



James Joyce e Italo Svevo

James Joyce e Italo Svevo, due geni a Trieste. Quando uscì «La coscienza di Zeno», lo scrittore irlandese non era più in città ma Joyce si accorse subito del valore di Svevo. La lingua di Leopold Bloom, l'Ulisse di Joyce, è più difficile ma umanamente più comprensibile di quella del vecchio sveviano.
a pagina 32

La storia Tre fratelli e la tragedia: il più piccolo fu salvato tra le macerie



Riccardo, 24 anni, con il fratello Piergiovanni (22), a lato Edoardo (14), estratto dalle macerie di Rigopiano



«Noi, orfani di Rigopiano rinati cinque anni dopo»

di **Giulio Fasano**

Tre fratelli. Riccardo, Piergiovanni e Edoardo sono orfani di Rigopiano. «Viviamo nel ricordo dei nostri genitori e così dopo cinque anni siamo rinati».
a pagina 21

Dossier Chi sono le nuove vittime Locatelli: la curva dell'epidemia sta rallentando

di **Margherita De Bac**

Una situazione delicata con tredici regioni a rischio alto, ma «la curva del Covid nell'ultima settimana sta rallentando», spiega il coordinatore del Cts Franco Locatelli. Gli ospedali «non sono al collasso, gli italiani sono sempre più protetti» grazie ai vaccini. «Oltre 120 milioni le dosi somministrate».
a pagina 9

DI NUOVO IN PIAZZA

I no vax e la pretesa par condicio con la scienza

di **Goffredo Buccini**

In una questione, delicatissima, l'ha posta Sergio Mattarella in uno degli ultimi discorsi pubblici del suo mandato: «sproporzionato» è il risalto mediatico concesso ai no vax, ha osservato, mitigando appena con un «forse» il suo rilievo.
continua a pagina 26

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA PROTESTA DEI RAGAZZINI SALVERÀ IL MONDO

Il mondo salvato dai ragazzini (termine ambiguo per Elsa Morante). È successo a Modena: l'insegnante, per il secondo giorno di seguito, si presenta in aula con la sola mascherina chirurgica e non invece con la Ffp2, come voluto dal governo visto che si era registrato un caso di positività tra i ragazzi. L'intera classe lascia la lezione; allora la prof chiama il 112, arriva però la polizia locale che la multa di 400 euro per la violazione delle disposizioni anti Covid.

Coscienza Studenti contro la prof che ignora le regole: la vita ricomincia

Due anni di isolamento, la didattica a distanza, il mancato contatto con i compagni di scuola avrebbero dovuto devastare i ragazzi della Generazione Z, «figli della connessione». E invece questi studenti hanno dimostrato di avere più coscienza della loro insegnante, dei no vax che ieri hanno manifestato in varie città, dei complottisti che temono ci venga iniettato il diavolo in corpo. Si sente che hanno ancora tutta una vita da vivere.

Non vorremmo spingere i ragazzi alla delazione, a comportarsi come Giovanni Marrotte o Giovanni Pionieri di un nuovo ideologismo sanitario, ma semplicemente rilevare come in loro la serietà terribile che mettono nei giochi li preserva giolosamente anche nelle cose serie. Nel caos della pandemia, fra tanta gente vecchia di spirito, i ragazzi ci appaiono come sopravvissuti. La vita ricomincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBORENEO CAVALIERE

«Ora vivo come se Mariangela fosse qui con me»

di **Walter Veltroni**

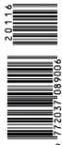


Renzo Arbore è cavaliere di Gran Croce. Oltre 1.500 concerti «e penso ancora alla fame patita». Il ricordo di Mariangela Melato: «È qui».
alle pagine 22 e 23



Foto: Italo Svevo - Spid in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DOD Milano
20116
9 771120 498009





Falsa testimonianza sulla P2. "Il Berlusconi ha dichiarato il falso... con dichiarazioni menzognere e compiutamente realizzato gli estremi obiettivi e subietivi del delitto di falsa testimonianza" (sentenza definitiva di amnistia per falsa testimonianza sulla sua iscrizione alla loggia P2. Corte d'Appello di Venezia, 23 ottobre 1990).

Finanziamenti illeciti per 21 miliardi a Craxi. "Le operazioni societarie e finanziarie prodromiche ai finanziamenti estero su estero da conto intestato alla All Iberian al conto Northern Holding (di Bettino Craxi in Svizzera, ndr) furono realizzate in Italia dai vertici del gruppo Fininvest spa, con il rilevante concorso di Silvio Berlusconi quale proprietario e presidente" (sentenza definitiva di prescrizione per Berlusconi sui finanziamenti illeciti a Craxi nel 1990-'91, dopo la condanna in primo grado. Corte di Cassazione, 22 novembre 2000).

Corruzione del giudice per Mondadori. "Privato corruttore" (sulle tangenti pagate dagli avvocati Fininvest Cesare Previti, Attilio Pacifico e Giovanni Acampora al giudice Vittorio Metta, poi condannato con loro per la compravendita della sentenza che annullò il lodo Mondadori e consegnò a Berlusconi il primo gruppo editoriale italiano. Sentenza di prescrizione per Berlusconi della Corte d'Appello di Milano, confermata dalla Corte di Cassazione il 16 novembre 2001).

Corruzione giudiziaria del testimone David Mills. "Il fulcro della reticenza di David Mills, in ciascuna delle sue deposizioni (nei processi Guardia di Finanza e All Iberian, ndr) si incentra nel fatto che egli aveva ricondotto solo genericamente a Fininvest, e non alla persona di Silvio Berlusconi, la proprietà delle società offshore, in tal modo favorendolo in quanto imputato in quei procedimenti... Si era reso necessario distanziare la persona di Silvio Berlusconi da tali società, al fine di eludere il fisco e la normativa anticoncentrazione, consentendo anche, in tal modo, il mantenimento della proprietà di ingenti profitti illecitamente conseguiti all'estero e la destinazione di una parte degli stessi a Marina e Pier Silvio Berlusconi" (sentenza di prescrizione, dopo due condanne per corruzione giudiziaria, a carico dell'avvocato David Mills, pagato da Fininvest 600mila dollari per testimoniare il falso su Berlusconi, anche lui in seguito prescritto. Corte di Cassazione, 25 febbraio 2010).

Frode fiscale sui diritti tv Mediaset. "Berlusconi fu l'ideatore e il beneficiario del meccanismo del giro dei diritti che a distanza di anni continuava a produrre effetti (illeciti) di riduzione fiscale per le aziende a lui facenti capo in vario modo... Il sistema organizzato da Silvio Berlusconi ha permesso di mantenere e alimentare illecitamente disponibilità patrimoniali estere, conti correnti intestati ad altre società

che erano a loro volta intestate a fiduciarie di Berlusconi... sistema che consentiva la disponibilità del denaro separato da Fininvest e occulto" (sentenza definitiva di condanna a 4 anni per le frodi fiscali da 368 milioni di dollari sui diritti Mediaset, di cui 7,3 milioni di euro sopravvissuti alla prescrizione. Corte di Cassazione, 1° agosto 2013).

Prostituzione di Ruby&C. "È acquisita la prova certa che, presso la residenza di Arcore di Silvio Berlusconi e nell'arco temporale... 14 febbraio-2 maggio 2010, vi fu esercizio di attività prostituitiva che coinvolse anche Karima El Mahroug" (sentenza definitiva di assoluzione, dopo la condanna in primo grado per concussione e prostituzione minorile. Corte di Cassazione, 10 marzo 2015).

Compravendita di senatori. "Nel giugno 2006 deve ritenersi avvenuta tra il Berlusconi e l'ex senatore Sergio De Gregorio una pattuizione, propiziata anche dall'intervento del Lavitola, nella quale, a fronte della promessa e della successiva erogazione di euro 3.000.000, era stata dedotta l'attività parlamentare del De Gregorio... (per) realizzare l'aspirazione del Berlusconi a far cadere il governo Prodi... Un *vulnus* all'immagine del parlamentare... idonea a inficiarne la correttezza e la dignità, a fronte dell'indebita retribuzione" (sentenza definitiva di prescrizione per Berlusconi, condannato in primo grado e prescritto in appello per aver corrotto il senatore Idu Sergio De Gregorio. Corte di Cassazione, 2 luglio 2018).

Patto mafioso e finanziamenti a Cosa Nostra. "Tra il 16 e il 29 maggio 1974 veniva concluso l'accordo di reciproco interesse tra Cosa Nostra, rappresentata dai boss mafiosi Stefano Bontate e Mimmo Teresi, e l'imprenditore Silvio Berlusconi, realizzato grazie alla mediazione di Dell'Utri... Prevedeva la corresponsione, da parte di Berlusconi, di rilevanti somme di denaro in cambio della protezione a lui accordata da parte di Cosa Nostra palermitana... Berlusconi aveva iniziato a corrispondere, a partire dal 1974, agli esponenti di Cosa Nostra palermitana, per il tramite di Dell'Utri, cospicue somme di denaro... Oggettiva prosecuzione sino al 1992 dei pagamenti effettuati da Berlusconi... a Gaetano Cinà, diretto emissario del capo del sodalizio mafioso, Salvatore Riina... Dell'Utri, assicurando un costante canale di collegamento tra i partecipi del patto di protezione stipulato nel 1974, protrattosi da allora senza interruzioni, e garantendo la continuità dei pagamenti di Berlusconi in favore degli esponenti dell'associazione mafiosa... ha consapevolmente e volontariamente fornito un contributo causale determinante... alla conservazione del sodalizio mafioso e alla realizzazione, almeno parziale, del suo programma criminoso... del suo rafforzamento e della sua espansione" (sentenza di condanna definitiva per Marcello Dell'Utri a 7 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Corte di Cassazione, 9 maggio 2014).

e quindi | CHI COME LUI?



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



DOMENICA 16 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 13 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA CORSA PER IL QUIRINALE

Via all'operazione Cav Letta tifa per il flop La Lega accusa il Pd: da loro doppia morale

Anna Maria Greco e Domenico Di Sanzo

■ Centrodestra unito sul Cav. Tajani: «Per noi non ci sono alternative a Silvio». Salvini: «Basta tirare per la giacca Mattarella». Letta contro Berlusconi. La Lega: «Dal Pd doppia morale».

servizi da pagina 2 a pagina 5

QUIRINALMENTE SCORRETTO

LA PACE E I GENERALI

di Augusto Minzolini

Diceva Don Abbonio: «Il coraggio, uno, se non ce l'ha, mica se lo può dare». Ebbene lo spirito democratico è la stessa cosa e a volte per dimostrarlo ci vuole anche coraggio. Nel 2015 ero in Parlamento e partecipai all'elezione del Presidente della Repubblica. Ebbene, in quell'occasione io suggerii pubblicamente (meno male che esistono le collezioni dei giornali) la candidatura di Romano Prodi nel nome della pacificazione del Paese, pur non condividendo nessuna posizione politica. In un ruolo istituzionale come il Quirinale, in cui per usare le parole di Mattarella, un Presidente deve spogliarsi di ogni appartenenza, sono altre le valutazioni da fare.

Il ragionamento che era alla base di quella proposta è lo stesso per cui sono convinto che oggi la candidatura di Silvio Berlusconi sia quella che ha più pregnanza politica: in un'Italia che da trent'anni ha due schieramenti contrapposti la pace la possono siglare solo i generali. Non possono garantirla né i colonnelli, né personaggi che si sono inventati il mestiere di paciere senza mai firmare nessuna pace.

È la realtà: solo i duellanti hanno il diritto e il potere di porre fine al duello. Solo Prodi avrebbe potuto dire a suo tempo se fosse arrivato al Quirinale: «Marcolino (Travaglio n.d.r.) hai fatto il tuo tempo». Quello che potrebbe fare oggi, se eletto, Berlusconi nel suo campo. Gli altri non hanno l'autorevolezza dei generali sulle truppe. Mattarella è stato un buon Presidente. Ha concluso il suo mandato stimato da tutti. Ma nell'«annus horribilis» della magistratura è rimasto in silenzio sull'argomento.

Ecco perché affermazioni del tipo «il presidente non può essere un leader di partito», o l'immagine del candidato «non divisivo» lasciano il tempo che trovano. Sono solo artifici retorici di chi pone sul Cav un veto ideologico. Lo stesso che porrebbe un domani su Salvini o sulla Meloni. E, diciamo francamente, un veto ingeneroso. Berlusconi è stato l'inventore del bipolarismo, ma anche il leader che, nel momento in cui il bipolarismo è andato in crisi, cioè non ha più prodotto maggioranze solide, ha garantito la governabilità. Dovrebbe ben saperlo il segretario del Pd Enrico Letta che è entrato a Palazzo Chigi solo grazie all'appoggio del Cav. Come pure Draghi. Un ruolo di «stabilizzatore» che poteva svolgere solo un leader vero, che si è assunto quella funzione al costo di pagarla in consensi.

Motivo per cui il Pd può anche non votare il Cav, ci mancherebbe altro, ma non può fare della candidatura di un personaggio con cui ha governato e governa, una questione di vita o di morte. Viene da ridere. La verità è che in un Paese in cui la politica è stata emarginata nell'anti-camera del Potere. In cui c'è addirittura chi accetterebbe «un tecnico» sia al Quirinale, sia a Palazzo Chigi. In cui molti degli abitanti del Palazzo potrebbero far proprio il motto di Don Abbonio sul coraggio. Ebbene, in un'Italia del genere c'è fame di leader nelle istituzioni. Siano o meno «divisivi».

SEMPRE IN CAMPO

L'impensabile prova finale che sorprende pure gli amici

Paolo Guzzanti a pagina 3

QUARTA ONDATA

Tamponi e pass (forse) cambia tutto

*Ipotesi di certificato anche ai positivi vaccinati
e test fai da te per uscire dalla quarantena*

Delirio No Vax, in piazza pure il Nobel e il pilota

■ Regioni in pressing su isolamento, scuola e trasporti. In Emilia test domiciliare per chi ha il booster. A Milano e Roma in piazza i No Vax, tra loro anche il nobel Montagnier e il motociclista Melandri.

servizi da pagina 8 a pagina 10

IL VIZIO DELLE PETIZIONI

Quegli intellettuali di sinistra che ora vogliono far fuori Renzi

Pier Francesco Borgia

a pagina 5



NEL MIRINO Matteo Renzi, ex premier e leader di Italia Viva

NEGLI USA TORNA L'INCUBO DI AL QAEDA

Armato in sinagoga con 4 ostaggi per liberare la sorella terrorista

di Valeria Robecco

■ Torna l'incubo terrorismo in America. Ieri in tarda mattinata un uomo armato ha preso in ostaggio un rabbino e almeno tre fedeli in una sinagoga a Colleyville, nell'area di Dallas in Texas. Sul posto i corpi speciali Swat e l'Fbi, mentre la Casa Bianca segue l'emergenza. Il sequestratore è il fratello di una terrorista legata alla rete di Osama bin Laden conosciuta come «Lady Al Qaeda».



A 91 ANNI Addio a Cerruti stilista amato da Chanel e da Armani

di Daniela Fedi

a pagina 15

A RISCHIO 6,4 MILIARDI DI SPESA

Allarme consumi a picco Il governo studia i ristori

Antonella Aldrighetti

■ Confesercenti e Concommercio: «Omicron e la corsa delle bollette rappresentano una nuova emergenza che mette a rischio, nel solo primo trimestre del 2022, circa 6,4 miliardi di euro di spesa».

a pagina 11

CARO-PREZZI ANCHE AL BAR

Il caffè «salato» brutto risveglio per gli italiani

di Giacomo Susca

a pagina 11

LE ANALISI

Dibba si scopre nazionalista

di Francesco M. Del Vigo

Contrordine grillini. E pure compagni. Il sovranismo è cosa buona e giusta. A riabilitare la tanto vituperata posizione politica è nientepopodimeno che Alessandro Di Battista. L'eroe pentastellato (...)
segue a pagina 5

Sovranisti per caso

di Marco Gervasoni

E se il sovranismo fosse stato solo un equivoco? Se dietro a questa parola si celasse poco o niente, non solo oggi, quando è quasi sparita dal vocabolario politico, ma anche nel suo momento di massimo (...)
segue a pagina 4



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE INDIAGNABILE), IL DIRIGENTE DI UN'AZIENDA NON PUÒ ESSERE... C'È UN'AZIENDA...



IL GIORNO

DOMENICA 16 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, grido d'allarme di Confcommercio

**Imprese senza vaccino
«Clienti e affari crollati
Ora tagliate le tasse»**

Servizio in Lombardia



Brescia, non accadeva da anni

**Natura selvaggia
Sui monti arriva
un branco di lupi**

Prandelli in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Letta offre un patto al centrodestra

Veto del Pd su Berlusconi. La linea: al Colle un nome gradito alle forze di maggioranza, accordo di legislatura per il governo
Il Cavaliere cerca voti ma i numeri non ci sono. Da Draghi a Casini, dalla Cartabia ad Amato, ecco il borsino degli altri papabili

Servizi
da p. 3 a p. 5

L'allarme delle aziende

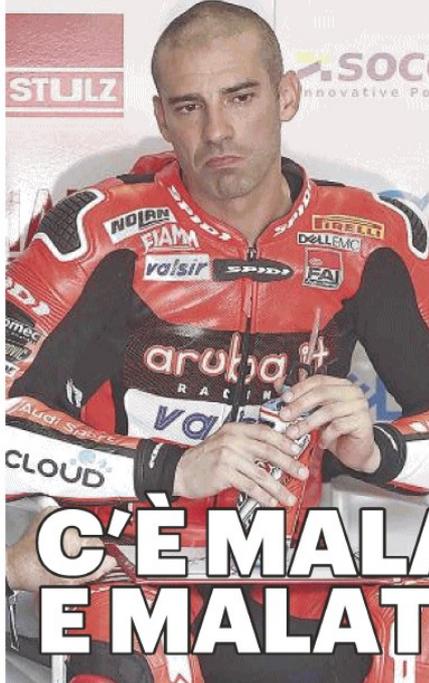
**Caro-bollette
Servono misure
d'emergenza**

Sandro Neri

Proviamo, per un istante, a immaginare cosa succederebbe se, di colpo, il prezzo della benzina lievitasse a 5,6, magari 8 euro al litro. Dopo il caos e il panico dei primi giorni scatterebbe la mobilitazione. Non solo degli automobilisti, ma dei massimi vertici del Paese. Sarebbe, ovvio, una crisi senza precedenti. Quella scoppiata per i pesanti rincari del costo dell'energia è di una gravità del tutto simile, anche se la consapevolezza della reale portata della situazione non è così diffusa. Singolare paradosso: perché gli aumenti riguardano tutti, famiglie e imprese, e a cascata si riverberano sui beni di consumo. E continueranno a farlo, prevede la Banca d'Italia, per tutto l'anno.

Segue a pagina 2

**MELANDRI, PILOTA NO VAX: HO PRESO APPOSTA IL COVID PER AVERE IL PASS
CLAUDIA HA UN TUMORE E ATTACCA I FURBETTI DEL VACCINO: NON AVETE PIETÀ**



Marco Melandri, 39 anni, e Claudia Baiocco, 53, portavoce del sindaco di Civitanova (Macerata)

Servizi alle p. 6 e 7



**C'È MALATO
E MALATO**

DALLE CITTÀ

Milano, choc in Coni Zugna

**Baby gang
accerchia
un vigile urbano
Parte un colpo**

Palma nelle Cronache

Milano, il caso Serravalle

L'ex pm Di Pietro
e la "non inchiesta"
«Resta l'amarezza»

A.Gianni nelle Cronache

Lodi

**Sovraffollamento
Pronto soccorso
a rischio caos**

D'Elia nelle Cronache



Caffè più caro, conto salato per mascherine e gel

**Stangata sulla colazione
E che salasso i tamponi**

Marin e Perego alle pagine 10 e 11



Intervista a Raf e Umberto Tozzi

**«Noi e i magnifici Ottanta
Erano anni di vera Gloria»**

Spinelli alle pagine 16 e 17

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi Alias Domenica

AMIN MAALOUF Dai libretti d'opera al romanzo «I nostri fratelli inattesi», una ideale rielaborazione del concetto di «alterità»



Cultura

AFFINITÀ ELETTIVE L'incontro che si svolse a Roma nel 1992 tra Rossana Rossanda e Christa Wolf
Laura Fortini pagina 10



L'ultima

SUDAFRICA Lotta in famiglia (29 figli e 6 vedove) per l'eredità del re Zulu. Uno spinoso caso legale e sociale
Andrea Spinelli Barrile pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 16 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 13

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Enrico Letta foto di Michele Nucci/LaPresse



La direzione del Pd alza le barricate contro Berlusconi al Colle. Letta: «È il più divisivo». I dem offrono a Lega e Forza Italia un patto di legislatura in cambio di un presidente super partes. Ma il nome condiviso non c'è. Da Salvini veto su Draghi. A destra l'ipotesi Gianni Letta pagine 2,3

Quirinale Il ruolo del Capo dello Stato al tempo della crisi

DOMENICO GALLO

È cominciato il conto alla rovescia. In questo contesto storico l'elezione del Presidente della Repubblica appare decisiva per la qualità della nostra democrazia. Nel passato non se ne è mai discusso in un franco dibattito pubblico, ma sempre in conciliaboli riservati fino all'assurdo che l'assemblea dei grandi elettori del Partito democratico nel 2013 deliberò all'unanimità di votare per Romano Prodi e poi, nel segreto dell'urna, 101 parlamentari votarono contro. Anche in questa occasione le posizioni degli attori politici restano coperte, salvo la patetica autocandidatura di Berlusconi. Tuttavia, prima di appassionarsi al totonomi, bisogna capire qual è il profilo del Capo dello Stato.

— segue a pagina 6 —

Eutanasia

Civiltà Cattolica
Fine vita, si incrina a sorpresa il muro del Vaticano

Da «Civiltà Cattolica» arriva un'inattesa apertura alla proposta di legge sul suicidio assistito e un invito ai parlamentari a «non affossare» la legge, anche per evitare il referendum pro eutanasia, promosso dall'associazione Luca Coscioni

LUCA KOCCI
PAGINA 4

COVID, ANNULLATA LA CIRCOLARE DI SPERANZA. ESULTANO I COMITATI NATI SU FACEBOOK E GIORGIA MELONI

Cure domiciliari, il Tar dà mano libera

Il Tar del Lazio annulla la circolare del ministero della Salute con le linee guida per la cura domiciliare del Covid-19. Con la sentenza pubblicata ieri, il tribunale amministrativo regionale dà ragione ai comitati che chiedono di usare contro il Covid farmaci alternati-

vi, come gli antibiotici e gli integratori. Il ricorso era stato presentato dall'avvocato Erich Grimaldi, che sin dalle prime settimane della pandemia ha organizzato via Facebook una rete di medici di base, il «Comitato Terapie Domiciliari Covid-19» disponibile a seguire

pazienti positivi. Il ministero ora annuncia un appello al Consiglio di Stato. Esulta Giorgia Meloni che chiede la testa di Speranza. Ma il vero problema è quello opposto: troppi i medici che non tengono conto delle evidenze scientifiche.
ANDREA CAPOCCI A PAGINA 5

I NO VAX TORNANO IN PIAZZA Insulti a Draghi e Mattarella

A Roma e Milano il sabato No vax e No green pass torna a occupare le piazze dopo l'obbligo vaccinale per gli over 50. È il premier Mario Draghi è sta-

to ancora una volta il bersaglio principale preso di mira dai manifestanti, che se la sono presa anche con il presidente Sergio Mattarella. A PAGINA 5

Lele Corvi



all'interno

Francia Taubira, la scossa presidenziale a sinistra

ANNA MARIA MERLO PAGINA 7

Stati Uniti Trump in Arizona ribadisce le bugie sui brogli

ROBERTO ZANINI PAGINA 8

Myanmar Gli Usa «pagano» il golpe comprando legno

ALESSANDRO DE PASCALE PAGINA 8

NUOVA LEGGE Cina, stop ai segreti degli algoritmi



Dal primo marzo entrano in vigore le nuove norme cinesi per il controllo e la trasparenza degli algoritmi: gli utenti potranno disattivare i suggerimenti personalizzati. Sullo sfondo la volontà del Partito di indebolire le big tech.
LUCREZIA GOLDIN A PAGINA 9

SCENARI DI GUERRA Ucraina-Russia tensione armata

Dopo una settimana di colloqui infruttuosi tra Russia e Usa, l'attacco informatico di venerdì scorso ai danni di diversi portali governativi ucraini infiamma nuovamente le tensioni sull'evoluzione della crisi nel paese est-europeo. Nato e Usa accusano Mosca per un «attacco cyber». Sergei Lavrov: «Basta allargamento a est. Non ripetete l'avventura della Georgia». E Biden chiama i big del gas per sostituire, in caso di guerra, le forniture russe.
ESTER NEMO A PAGINA 7

ROMA 22 GENNAIO ASSEMBLEA NAZIONALE PER IL PARTITO COMUNISTA IN ITALIA
ORA UNITÀ!
TEATRO FLAVIO VIA CRESCIMBENI 19 | ORE 15 SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!
Info e adesioni: www.unitacomunista.net

20116 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Epist/CRM/232103 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 15 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 16 Gennaio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La sfida di domani
Contro il Bologna
Fabian Ruiz e Zielinski
per riaccendere la luce
Bruno Majorano a pag. 15



Texas, ostaggi sotto tiro
Fratello di "Lady al Qaeda"
assalta una sinagoga
«Liberate mia sorella»
Servizio a pag. 12



Dibattiti & idee
Disuguaglianze
LA FERITA DEI DIVARI
PEGGIORATA DAL VIRUS

Romano Prodi

Crede che, nel secolo in cui stiamo vivendo, l'obiettivo più proclamato e condiviso da tutti i programmi politici sia la lotta alla disuguaglianza. La condivisione di quest'obiettivo trae origine dalle statistiche che mostrano un aumento delle disuguaglianze in quasi tutto il mondo, dai Paesi democratici, a quelli autoritari fino a quelli che ancora possiamo chiamare comunisti.

Continua a pag. 51

L'inflazione
QUEL MIX MICIDIALE
TRA PREZZI E CONSUMI

Amedeo Lepore

Le conseguenze della pandemia e l'inflazione appaiono due fenomeni funzionalmente connessi, ma distinti dal punto di vista economico. Philip R. Lane, membro del Comitato esecutivo della Bce, nell'aprile scorso attribuiva gran parte della volatilità dell'inflazione nel periodo 2020-2021 al carattere stesso dello shock pandemico e all'attenuazione delle forze disinflazionistiche. Inoltre, pur considerandola un evento transitorio, egli ammoniva sulla scossa asimmetrica del Covid-19.

Continua a pag. 51

«Patto su Colle e governo» offerta Pd al centrodestra

► Letta rilancia: «No a Berlusconi, Presidente super partes e accordo di legislatura» Renzi apre a Salvini e Meloni ma avverte: «Serve un nome diverso e di alto profilo»

Alberto Gentili

Dal Pd stop a Berlusconi: «Presidente super partes e patto di legislatura». Il segretario Letta: «Il Cavaliere il più divisivo di tutti, troviamo un garante come Mattarella». Per il leader dem «Il premier va preservato e il centrodestra non vanta diritti sul Colle». Mossa di Renzi: Draghi governi, un tris di nomi per il Quirinale. Il leader di Iv apre a Meloni e Salvini: «No a Berlusconi, sì a un candidato di centrodestra di alto profilo».

Alle pag. 2 e 3

Le interviste del Mattino/1 Sgarbi

«Misto, renziani e anche dem in tanti al telefono con Silvio»

Antonio Menna a pag. 4



Le interviste del Mattino/2 Spadafora

«Conte non ha carta bianca nelle trattative due paletti»

Adolfo Pappalardo a pag. 4



Romanzo Quirinale

I grandi elettori del tutti per uno e ciascuno per sé



Cip&Ciop a pag. 51

Governo al lavoro

Caro bollette e ristori in arrivo altri 6 miliardi

Andrea Bassi

Palazzo Chigi e Tesoro sono al lavoro su un provvedimento che dovrebbe movimentare tra i cinque e i sei miliardi di euro, con la soglia superiore che sembra al momento quella più probabile. Due miliardi circa, dovrebbero andare ai ristori alle imprese che ancora stanno soffrendo chiusure e riduzione di attività a causa della pandemia e dei provvedimenti restrittivi adottati dal governo. La parte restante, tra i 3,5 e i 4 miliardi, a nuove misure per calmierare il prezzo delle bollette per famiglie e imprese. Il ministro del Lavoro ha convocato le parti sociali: «Timori nonostante la forte ripresa».

A pag. 9

Il riconoscimento di Mattarella. Lo showman: stavolta ho perso le parole



Arbore, cavaliere del varietà

Luciano Giannini a pag. 14

Napoli, esauriti i letti Covid per i bambini

Santobono, richiesta di aiuto alle altre province Gli ospedali in crisi tra sanitari positivi e no xav

Ettore Mautone

Incremento dei casi Covid pediatrici: crescono i ricoveri a Napoli, contagi triplicati. In affanno il Santobono e il centro di riferimento regionale del Policlinico Federico II. Raccolto dalle altre province l'allarme per posti letto riservati ai piccoli.

In Cronaca

I focus del Mattino

Over 50, l'obbligo sta funzionando: vaccini quadruplicati

Erminia Voccia a pag. 7

Il cimitero delle Fontanelle chiuso per degrado
Napoli, le anime pezzettelle abbandonate da due anni



Vittorio Del Tufo in Cronaca

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTAMMINISTRATO DEL 26/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 15 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 16 Gennaio 2022 • S. Marcello

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO**

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **686.110**

Dosi somministrate in totale: **118.955.933***

Rapporto dosi quotidiane rispetto alla settimana precedente: **-1,53%** **+0,21%**

Roma, oggi il Cagliari Lazio, una passeggiata con la Salernitana (0-3) grazie a super Immobile ma Lazzari insulta Sarri

Nello Sport



La Gran Croce Mattarella nomina Arbore Cavaliere: «Rivoluzione in Rai con l'improvvisazione»

Satta a pag. 20



Politica immobiliare
La piaga della povertà dilatata dal virus

Romano Prodi

Crede che, nel secolo in cui stiamo vivendo, l'obiettivo più proclamato e condiviso da tutti i programmi politici sia la lotta alla disuguaglianza. La condivisione di quest'obiettivo trae origine dalle statistiche che mostrano un aumento delle disuguaglianze in quasi tutto il mondo, dai Paesi democratici, a quelli autoritari fino a quelli che ancora possiamo chiamare comunisti.

Non stavano così le cose fino agli anni ottanta, periodo in cui lo sviluppo economico si accompagnava ad un certo equilibrio di forze fra datori di lavoro e sindacati, in cui la finanza internazionale non aveva ancora potere dominante e in cui erano ancora importanti le mediazioni portate avanti dai grandi partiti tradizionali. Non che prevallesse la giustizia sociale, ma qualche piccolo passo verso una più equa distribuzione del reddito e della ricchezza era stato compiuto.

A partire dagli anni Ottanta il cammino si inverte e le differenze aumentano ovunque, così come si moltiplicano gli appelli e i programmi per porre fine al crescente divario.

Nella consapevolezza che questo degrado non possa proseguire all'infinito, si è dato vita a un poderoso numero di analisi e ricerche volte a spiegare le origini, le cause e i possibili rimedi per fare fronte al problema delle crescenti disparità.

Continua a pag. 16

Sei miliardi per ristoranti e bollette

► Giovedì il decreto: aiuti alle imprese e ai lavoratori. Ma slitta lo scostamento di bilancio E spunta un bond per il caro energia. Guerra del gas: Usa con l'Ue contro i rincari di Mosca

ROMA Per il caro energia e i nuovi ristoranti ci sono 6 miliardi. Spunta il bond taglia-bollette. Giovedì il decreto in Consiglio dei ministri ma slitta il maxi-scostamento di Bilancio. In arrivo una stretta sui consumi da 6,4 miliardi. E il caffè al bar vola verso 1,50 euro. In Europa sale la tensione per l'Ucraina: il rischio è di restare con meno forniture. Washington chiama i grandi gruppi energetici: «Aiutate il Vecchio Continente».

Bassi, Bisozzi Mancini, Pompetti e Rosana alle pag. 2 e 3

Sanitari contagiati e No vax: ospedali in crisi

Scatta l'allerta per la Omicron 2: la variante corre in Nord Europa

Mauro Evangelisti

La Omicron 2 in Danimarca sta crescendo a dispetto della Omicron 1 (quella che è maggioritaria in Italia). Gli esperti sono sorpresi perché questo



fa pensare a una velocità di trasmissione della "variante sorella" perfino superiore a quella già sbalorditiva della Omicron 1. Presto però per fare valutazioni.

Valenza a pag. 9

Plenum mercoledì

Il Csm tira dritto: stessi nomi per la Cassazione

Valentina Errante

Cassazione, Curzio e Cassano "bocciati" dal Consiglio di Stato. Il Csm prova a riproporli.

A pag. 11

Dopo 400 anni

La lezione ancora attuale di Molière

Marina Valensise

Venne battezzato il 15 gennaio 1622 a Saint Eustache alle Halles (...)

Continua a pag. 16

Tonga, esplode vulcano sottomarino: il re fugge. Paura alle Hawaii



Lo tsunami che spaventa gli Usa

L'esplosione del vulcano che ha generato lo tsunami a Tonga Guaita a pag. 10

2022 QUIRINALE La sfida per il Colle

Pd, stop a Berlusconi E Renzi: sì a un altro del centrodestra

► Il leader di Iv: «Serve un nome di alto profilo» Tinagli (Pd): «Italia a rischio con candidati divisivi»

ROMA Dal Pd stop a Berlusconi. Letta: «Il leader di Forza Italia il più divisivo di tutti. Troviamo un garante come Mattarella». Il leader di Iv Matteo Renzi: «No a Berlusconi, sì però a un candidato di centrodestra di alto profilo. E Draghi resti a Palazzo Chigi».

Gentili, Piovani e Pucci alle pag. 4 e 5

I tranelli dell'aula

Franchi tiratori, due su dieci pronti a tradire

ROMA Lo spettro franchi tiratori: due su 10 possono tradire. Ajello a pag. 6

Roma, si era avvicinato

Il braccialetto anti-stalker suona arrestato l'ex

Emiliano Bernardini

L'aspettava fuori dal lavoro. Voleva parlare, nonostante il gip del tribunale di Roma l'avesse sottoposto al divieto di avvicinamento e obbligato a indossare il braccialetto elettronico. Ma alla luce della pericolosità dell'ex, la ragazza aveva accettato di farsi installare sul cellulare, il cosiddetto braccialetto rosa. Sarebbe scattato l'allarme se si fosse avvicinato troppo. L'allarme è scattato. E lei ha potuto avvertire le forze dell'ordine.

A pag. 12

FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

CONCORSO "NICO PIRAS"

SONO STATO IO

INSIEME CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEI MEZZI PUBBLICI

Tragedia a Latina

Suocera disabile chiede aiuto Il genero la uccide



LATINA La suocera disabile gli chiede un aiuto. Lui la uccide di botte. Del Giaccio e Pesino a pag. 12

* € 1,20 (in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano-Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 (Basilicata di Roma - vol. 2) • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma* • € 3,80 (solo Roma); "La Roma di Alberto Sordi" • € 6,90 (solo Roma); "Gli chef la cucina romana" • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

DOMENICA 16 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Virus, Emilia Romagna

Al via l'autotest per l'inizio e la fine dell'isolamento

Barbetta a pagina 10



La richiesta anti epidemia

«Peste suina, abbattiamo più cinghiali»

Servizio nel Fascicolo Regionale



Letta offre un patto al centrodestra

Veto del Pd su Berlusconi. La linea: al Colle un nome gradito alle forze di maggioranza, accordo di legislatura per il governo. Il Cavaliere cerca voti ma i numeri non ci sono. Da Draghi a Casini, dalla Cartabia ad Amato, ecco il borsino degli altri papabili Servizi da p. 3 a p. 5

Il sindaco assolto dopo 9 anni

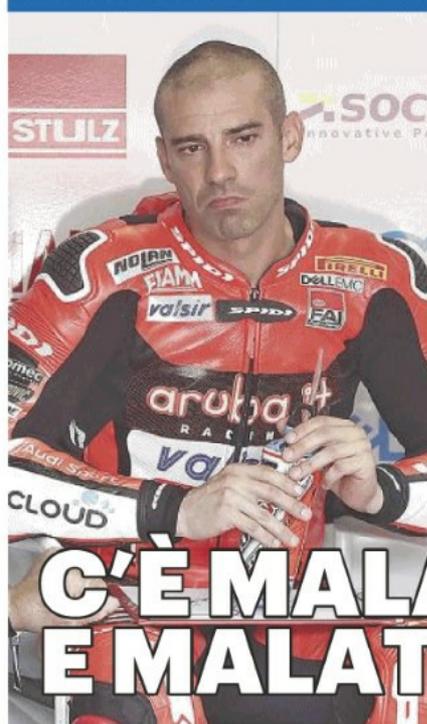
Il caso Gnassi Una (brutta) storia italiana

Michele Brambilla

Oggi parliamo della storia di Andrea Gnassi, ex sindaco di Rimini, ma il discorso che vale per lui, vale anche per decine, migliaia di altri sindaci e politici. Dunque, i fatti. Andrea Gnassi diventa sindaco di Rimini nel 2011 dopo elezioni tutt'altro che facili: ricordo che allora ero inviato della *Stampa* e Mario Calabresi, che era il mio direttore, mi disse: «Vai a Rimini a seguire le votazioni perché la sinistra potrebbe perdere il sindaco, e sarebbe clamoroso». Infatti fu un testa a testa e Gnassi vinse al ballottaggio. Dopo cinque anni, Gnassi vinse al primo turno con largo margine (57 per cento): segno che per i suoi cittadini non aveva governato male, anzi aveva governato molto bene.

Continua a pagina 2

MELANDRI, PILOTA NO VAX: HO PRESO APPOSTA IL COVID PER AVERE IL PASS CLAUDIA HA UN TUMORE E ATTACCA I FURBETTI DEL VACCINO: NON AVETE PIETÀ



Marco Melandri, 39 anni, e Claudia Baiocco, 53, portavoce del sindaco di Civitanova (Macerata)

Servizi alle p. 6 e 7



DALLE CITTÀ

Bologna, l'allarme dell'Ascom

Commercio, diecimila posti di lavoro a rischio

Raschi in Cronaca

Bologna, l'Ausi: «Nessun errore»

Incinta al nono mese visitata e dimessa Perde il bambino

Selleri in Cronaca

Bologna, storica decisione

Collegio di Spagna Corsi aperti anche alle donne

Barberini Mengoli in Cronaca



Caffè più caro, conto salato per mascherine e gel

Stangata sulla colazione E che salasso i tamponi

Marin e Perego alle pagine 10 e 11



Intervista a Raf e Umberto Tozzi

«Noi e i magnifici Ottanta Erano anni di vera Gloria»

Spinelli alle pagine 16 e 17



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

IL SECOLO XIX



DOMENICA 16 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 13, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

KABUL, LA PACE FRA URLA DEL SILENZIO NEL PAESE MANCANO PANE E MEDICINE

FRANCESCA MANNICCHI / PAGINE 6 E 9



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 6
Commenti	Pagina 11
Economia/Marittimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xtra	Pagina 34
Programmi Tv	Pagina 37
Sport	Pagina 38

DOPO IL NO A BERLUSCONI Quirinale, Letta rilancia: «Serve un patto di legislatura»

Il segretario del Pd Enrico Letta parla alla direzione del partito e ribadisce il no a Berlusconi al Quirinale. «È un nome divisivo», spiega. Ma, al tempo stesso, Letta propone al centrodestra un'azione condivisa: «Un patto di legislatura per l'elezione di un presidente super partes, istituzionale, che unisca e non divida; un rilancio dell'azione di governo e riforme contro i cambi di casacca e il trasformismo, una nuova legge elettorale». Lega e Fratelli d'Italia intanto premono perché Berlusconi, dopo la designazione a candidato del centrodestra, faccia chiarezza sui numeri. Ralenta l'operazione di reclutamento dei parlamentari indecisi.

BERTINI, DI MATTEO E MARTINI / PAGINE 2-4

DUE PROGETTI DIVERSI DELLA REGIONE PER LE CURE DEGLI ASINTOMATICI POSITIVI: IL MODELLO HUMANITAS O LE STANZE SEPARATE IN OGNI REPARTO

La Liguria cambia gli ospedali per gestire i malati con il Covid

Monoclonali, allarme di Bassetti: «Solo un tipo funziona contro Omicron, le scorte non bastano»

Il Covid è cambiato e gli ospedali liguri si trovano di nuovo a rincorrere l'evoluzione della malattia. Per fare fronte a questa realtà mutata, la Regione studia una riorganizzazione degli ospedali più grandi per le cure dei positivi asintomatici. Due i modelli possibili: quello «per intensità di cura» dell'Humanitas di Milano o le stanze separate in ogni reparto. Matteo Bassetti, intanto, lancia l'allarme sulle cure monoclonali: «Solo un tipo funziona contro Omicron e le scorte non bastano».

DE FAZIO E ROSSI / PAGINA 7

ROLLI



IL CASO

Silvia Pedemonte

Contagi, gare sospese e certificati impossibili
In crisi lo sport ligure

Il virus paralizza lo sport dei dilettanti in Liguria: molti campionati sono sospesi, dal calcio alla pallavolo. E chi torna all'agonismo dopo la malattia ha difficoltà a ottenere i certificati di idoneità.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Colori e palloncini: così l'Appennino piange i suoi figli partiti troppo presto

Penso che le autostrade abbiano cancellato il Paese. In certo qual modo, sì; sono le autostrade corridoi che collegano due punti attraverso la via più breve e escludendo tutto il resto, e il resto è la gran parte del Paese, i suoi infiniti, mutevolissimi paesaggi, i suoi infiniti paesi e borghi e frazioni con dentro e attorno l'infinita varietà di umani, la massima parte di ciò che siamo, e siamo infinitamente di più di un autogrill, di un distributore di benzina fai da te, di un lavoro in corso.

Per questo, appena possiamo io e la Gloria lasciamo stare le autostrade e ci addentriamo nel cuore del Paese per le vecchie vie; l'altro ieri, ad esempio, ce ne siamo andati a Firenze per una delle vie dell'Appennino, valicando alla Colla e scivolando giù per il Mugello. L'appennino è abitato ovunque, s'è spopolato, è vero, ma non abbastanza per farlo deserto.

SEQUE / PAGINA 11



PIÙ VICINA L'INTESA
TRA PD, M5S E LEU
PER DRAGHI AL COLLE

CUZZOCREA / PAGINA 3

IL FILM DEL QUIRINALE

FILIPPO PAGANINI

Saratgat contro Leone,
telenovela con diretta tv
in ventuno votazioni

La sera di Natale del 1964 le Camere sono riunite in seduta comune. È il quindicesimo scrutinio e la Dc resta spaccata su Leone. L'aula rumoreggia, insulta. Dopo 3 giorni, il via libera a Saratgat.

L'ARTICOLO / PAGINA 5



Riviera, la battaglia sui dehors chiusi d'inverno

La piazzetta di Portofino. Dalle Cinque Terre al Tigullio i Comuni minacciano sanzioni a chi chiude in inverno

MENDUINI / PAGINA 21

IL MISTER ROSSOBLÙ ESONERATO PER DIVERGENZE SUL MERCATO

Genoa, già finita l'era Sheva Domani panchina a Konko

Valerio Arrichiello e Francesco Gambaro

Esonerato l'allenatore del Genoa Andriy Shevchenko (foto), pare per divergenze sul mercato. Domani sera a Firenze andrà in panchina l'allenatore delle giovanili Abdoulay Konko, affiancato da Roberto Murgita. Il manager Spors cerca l'accordo con l'italo-tedesco Bruno Labbadia.

GLI ARTICOLI E UN COMMENTO DI CASACCA / PAGINE 38-39



Samp, sconfitta con il Toro D'Aversa di nuovo in bilico

Damiano Basso e Dario Freccero

La Samp perde a Marassi con il Torino e dopo la terza sconfitta di fila, torna in bilico Roberto D'Aversa (foto). I dirigenti blucerchiate, al termine di un lungo summit, hanno confermato, almeno per il momento, il tecnico. Valutati alcuni sostituti: in pole Giampaolo, davanti a Corini, Di Biagio e Tufano.

GLI ARTICOLI / PAGINA 40-41



NUOVO **BANCO METALLI**

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELLO RO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)
VIA CORNICIANO 35/3 TEL. 010 6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM

9 771514 439133

9 771514 439133





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 16 gennaio 2022
Anno LXXXVIII - Numero 15 - € 1,20
San Marcello I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

AUMENTI SULLE BOLLETTE E SULLE MATERIE PRIME: COLAZIONE PIÙ CARA

Il caffè al bar diventa salato

Stangata sul listino prezzi di cappuccini, cornetti e di tutti gli altri dolci

È l'effetto dei rincari delle tariffe di luce e gas scattati all'inizio dell'anno

Fino a un euro e mezzo per la tazzina al bancone
Protesta delle associazioni

DI PAOLO ZAPPITELLI

Il Tempo di Oshè

Melandri: ho preso il Covid apposta. Poi ritratta



Il rincaro di energia e materie prime ci farà pagare di più il caffè che prendiamo al bar. Ma anche la classica colazione italiana, la «coppia» cappuccino e cornetto. Un aumento non da poco che, per il momento, in alcuni bar, va dal 10 al 20% ma che entro l'anno (...)

Segue a pagina 9

Il centrodestra verso il Quirinale La scalata di Silvio al Colle piena di trappole e dubbi

DI FRANCESCO STORAGE

Il giorno dopo Villa Grande il centrodestra è ancora schierato come servizio d'ordine a difesa leale del Cavaliere. Silvio Berlusconi è oggetto di una campagna denigratoria da parte di sinistra e Cinque stelle alla quale si risponde colpo su colpo. (...)

Segue a pagina 7

Il retroscena Nello staff di Mattarella ora si lavora per il bis

Bisignani a pagina 8

Intervista a Decaro

«Vi racconto Sorrentino e il rinascimento della mia Napoli»



Terzi a pagina 25

Più di 50 milioni di dosi all'estero, tra cui Pfizer e Moderna. Egitto e Indonesia i maggiori beneficiari L'Italia dona un vaccino su tre ai paesi poveri

Dramma a Latina

Botte alla suocera Morta in ospedale

Sereni a pagina 11

DI DARIO MARTINI

Le campagne vaccinali anti-Covid sono due. C'è quella che si svolge in Italia, che procede spedita, con 119 milioni di dosi somministrate fino ad oggi. E c'è quella che si svolge all'estero, grazie alle fiale (...)

Segue a pagina 3

A Roma le elezioni suppletive Sfida tra Matone e D'Elia per entrare alla Camera

Filippi a pagina 16

la S TORACIATA

Alla Rai nomine su nomine. L'importante è possedere il Green Marx

Infisso
L'azienda su misura

INFISSI A METÀ PREZZO?

Nel 2022 il bonus continua!

Forniamo assistenza per l'accesso alle detrazioni fiscali del 50% per interventi di riqualificazione energetica.

Cosa aspetti? **AFFRETTATI!**

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015 - www.infisso.it

Stasera Roma-Cagliari La Lazio passeggia a Salerno

Doppietta di Immobile e sigillo di Lazzari

DI LUIGI SALOMONE

Senza storia. La Lazio passeggia sui resti della Salernitana falcidiata dalle assenze e riprende la corsa verso un posto in Europa. Doppietta di Immobile, sigillo di Lazzari nella ripresa con tanto di esultanza polemica

per Sarri che lo aveva relegato in panchina anche stavolta. Troppo più forte la Lazio che segna due gol nei primi dieci minuti con Citro, ora in testa a quota 17 alla classifica dei cannonieri (scavalcato Vlahovic, ma il serbo ha due gare in meno). Troppo debole la squadra di casa (...)

Segue a pagina 28



LA NAZIONE

DOMENICA 16 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Perquisito un trentenne di Lucca

Minacce di morte al governatore Gianni «Ma io vado avanti»

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Chiuso un parco vicino Firenze

Primo caso di aviaria in Toscana

Servizio nel Fascicolo Regionale



Letta offre un patto al centrodestra

Veto del Pd su Berlusconi. La linea: al Colle un nome gradito alle forze di maggioranza, accordo di legislatura per il governo Il Cavaliere cerca voti ma i numeri non ci sono. Da Draghi a Casini, dalla Cartabia ad Amato, ecco il borsino degli altri papabili Servizi da p. 3 a p. 5

Fra Quirinale e Paese reale

Il momento degli accordi è adesso

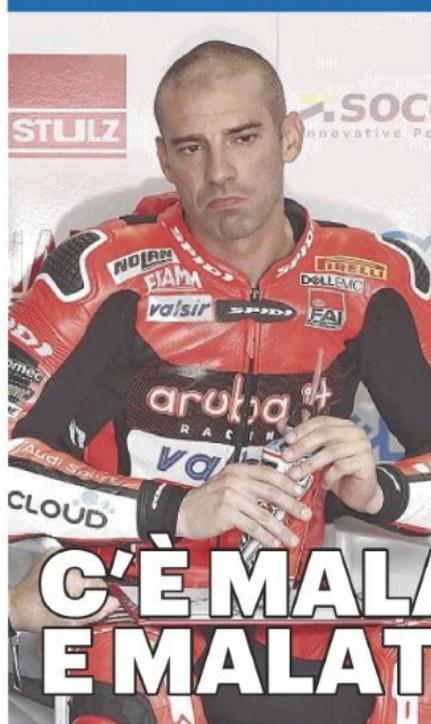
Agnese Pini

Non si parla d'altro che di Quirinale, e ci mancherebbe. Ma mi preoccupa vedere la fragilità del Governo terremotato dai giochi del Colle in un momento storico che non dovrebbe consentire alcuna distrazione. Il problema, stringi stringi, è solo uno: che ne sarà di Draghi, sia che salga sullo scranno più alto del Paese (mentre l'operazione-scioglimento di Berlusconi pare in salita, le quotazioni di Super Mario riprendono parallelamente quota), sia che se ne resti dov'è, a fare cioè da Caronte ai partiti fino alle elezioni del 2023.

In attesa di capirne il destino, il clima in quello che si chiama Paese-reale è tutt'altro che buono.

Continua a pagina 2

**MELANDRI, PILOTA NO VAX: HO PRESO APPOSTA IL COVID PER AVERE IL PASS
CLAUDIA HA UN TUMORE E ATTACCA I FURBETTI DEL VACCINO: NON AVETE PIETÀ**




Marco Melandri, 39 anni, e Claudia Baiocco, 53, portavoce del sindaco di Civitanova (Macerata)

Servizi alle p. 6 e 7

C'È MALATO E MALATO

DALLE CITTÀ

Firenze

Vaccini ai piccoli Arrivano i camper davanti alle scuole

Servizio in Cronaca

Firenze

Turista aggredita Il tassista si scusa «Ho sbagliato»

Spiano in Cronaca

Il romanzo

All'interno il racconto di Marco Vichi



Caffè più caro, conto salato per mascherine e gel

Stangata sulla colazione E che salasso i tamponi

Marin e Perego alle pagine 10 e 11



Intervista a Raf e Umberto Tozzi

«Noi e i magnifici Ottanta Erano anni di vera Gloria»

Spinelli alle pagine 16 e 17



VIVINC
POUÌ STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 13

Domenica 16 gennaio 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

LA CORSA AL QUIRINALE

Berlusconi, il fronte del no

Il Pd sbarra la strada al leader di Forza Italia ma tiene aperta la porta del "dialogo" con il centrodestra. A sorpresa spunta la carta Tremonti. In Europa cresce l'allarme per l'elezione al Colle dell'ex premier

Covid, spinta delle Regioni per abolire il sistema dei colori

L'editoriale

La minaccia del tribalismo politico

di **Maurizio Molinari**

Per le tribù politiche italiane il voto sul Capo dello Stato è l'occasione per riconoscersi in un comune interesse nazionale, riuscendo a rivolgersi all'intera comunità degli elettori. Che la politica italiana sia affollata da tribù lo descrive il Parlamento frutto delle politiche del 2018. Quel voto coincide con una fase di estremo indebolimento delle forze tradizionali, di ispirazione popolare, liberal-democratica e socialista, e portò all'affermazione di forze della protesta - Cinquestelle e Lega - che da allora hanno vissuto una moltitudine di trasformazioni, con il risultato di avere oggi un Parlamento dove il gruppo misto è il più numeroso di sempre, almeno la metà degli eletti nel partito di maggioranza relativa - il M5S - è in libera uscita e nessuno dei leader dei maggiori partiti può dirsi sicuro di controllare al di là di ogni ragionevole dubbio i voti che i propri eletti daranno in segreto.

● continua a pagina 27

Aumentano le resistenze alla candidatura di Silvio Berlusconi al Quirinale: del Pd - «non credo alle sue chance, la destra non ha i numeri» dice il segretario Enrico Letta -, dell'Europa tra stupore e allarme, e di parti del centrodestra che puntano su Giulio Tremonti. E mentre le Regioni chiedono la fine dei sistemi dei colori per la pandemia, i dati dell'Iss rivelano che nei non vaccinati è 70 volte più alto il rischio di morire di Covid.

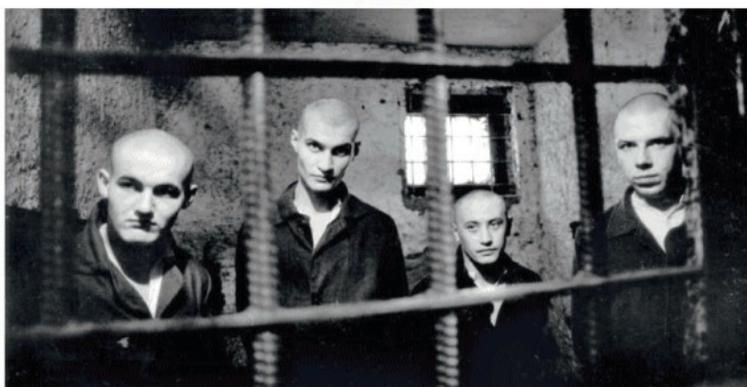
● da pagina 2 a 5 e da pagina 8 a pagina 10

Magistratura

Il conflitto di interessi del giudice che ha decapitato la Cassazione

di **Liana Milella** ● a pagina 6
con un commento di **Giuliano Foschini** ● a pagina 27

Il longform



▲ San Pietroburgo Detenuti in una cella di un penitenziario russo

Stupri e torture nelle carceri russe

di **Carlo Bonini, Laura Pertici e Federico Varese** ● da pagina 21 a pagina 23

Economia

Generali La battaglia sulla cassaforte del capitalismo



di **Francesco Manacorda** ● a pagina 7

Il piano di Cdp Separare la rete di Tim senza l'aiuto dei fondi

di **Giovanni Pons** ● a pagina 18

Mappamondi

Texas, sequestro in sinagoga È il fratello di Lady Al Qaeda



di **Francesca Cafèri** ● a pagina 13

Arresti e purghe In Kazakistan finisce l'era Nazarbaev

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** ● a pagina 11

Fabrizio Roncone
Non farmi male

Un giallo graffiante, una Roma dove il bene e il male sono spesso indistinguibili

Marsilio

Moda



Addio a Cerruti lo stilista delle star che lanciò Armani

di **Serena Tibaldi** ● a pagina 17

Cinema



Verdone: Borotalco il film più importante della mia carriera

di **Arianna Finos** ● a pagina 32

Sede: 00147 Roma - via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con M. Damilano: "Il Presidente" n.2 € 15,90



La cultura I monumenti e la pubblicità serve più misura, basta abusare del passato

CHRISTIAN GRECO - PAGINA 25



Lo sport La Juve riparte dopo la Supercoppa Il Toro vince ancora e si avvicina all'Europa

MUCCHERL, GARANZINI E ODDENINO - PAGINE 30-33



LA STAMPA

DOMENICA 16 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 156 | N.15 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DGB-TO | www.lastampa.it | GNN

L'EDITORIALE

IL CAVALIERE NON È VOTABILE ORA SUL COLLE VADA IL PREMIER

MASSIMO GIANNINI

Solo il Paese "del riso e dell'oblio" può credibilmente e concretamente discutere della candidatura di Silvio Berlusconi alla Presidenza della Repubblica. Solo l'Italia di "Drive In" e di "Striscia la notizia", delle barzellette sugli attributi dell'asino e delle battutacce su Rosy Bindi, dei cazzattoni azzurri a Zoff e delle epurazioni bulgare in Rai, dei cucci ad Angela Merkel e delle boutade su Obama abbronzato, delle "chanson" francesi sulle navi da crociera e delle serenate napoletane di Apicella, può ridere serena del funambolico e mefistofelico Joker di Arcore, e immaginario assiso sul trono quiriniale, a rappresentare di fronte al mondo la più alta carica dello Stato.

Solo la Repubblica delle banane e delle bandane, della "Costituzione sovietica da buttare" e della "magistratura cancro da estirpare", delle trenta leggi ad personam e ad aziendam e delle nove condanne scampate grazie alla prescrizione, delle "cene eleganti" a Palazzo Grazioli e del Bunga Bunga a Villa Certosa, di Schultz chiamato "kapò" al Parlamento europeo e di Ruby votata "nipote di Mubarak" al Parlamento italiano, può dimenticare il Ventennio tecnicamente eversivo del Cavaliere, e pensarlo davvero come il custode delle istituzioni, il "presidente di tutti", il moralizzatore e pacificatore della Nazione senza più Partito.

Tutto scorre. E la memoria collettiva, come sempre a queste latitudini, svanisce. Incattiviti dai Vaffa di piazza e di social, instupiditi dai lockdown sanitari e mentali, non ricordiamo più niente. Così, nel sommario in decomposizione della storia patria, avviene la più sorprendente delle metamorfosi.

CONTINUA A PAGINA 23

CONTROFFENSIVA ALLA DIREZIONE DEM. MELONI E SALVINI: BISOGNA ACCELERARE SUI NUMERI. CONTEGGI AFFIDATI AI CAPIGRUPPO

Un patto per Draghi al Quirinale

L'offerta di Letta a M5S e Leu: accordo di legislatura. Conte: "L'obiettivo è fermare Berlusconi"

IL RETROSCENA

L'ETERNO ZIO GIANNI E LE TRAME SEGRETE

FABIO MARTINI

In queste ore all'orecchio di Berlusconi hanno sussurrato tutte le maldicenze possibili, anche le più gravi: «Gianni Letta è un traditore...». Lui lo sa, ci è abituato. - PAGINA 5



L'APPELLO DELLE INTELLETTUALI

TUTTE LE DONNE PER LA PRESIDENZA

ELENA LOEWENTHAL

C'è qualcosa di stridente, respingente e ingiusto nell'appello a eleggere "una donna" alla Presidenza della Repubblica. Il vizio non sta nel nome comune femminile. - PAGINA 23



ANNALISA CUZZOCREA

Enrico Letta ha in mano tutte le carte per uscire dall'impasse sulla Presidenza della Repubblica. La direzione del Pd - allargata ai gruppi parlamentari, che sono quelli che dovranno votare - ha dato al segretario un mandato pieno per la trattativa. Ma l'ipotesi che in questo momento appare più di ogni altra in grado di sbloccare il gioco, è quella che favorirebbe il passaggio di Draghi dalla presidenza del Consiglio a quella della Repubblica. - PAGINA 3 SERVEZI - PAGINE 2-7

L'EMERGENZA COVID

Brusaferrò: "Così Delta sarà sostituita da Omicron Presto per la quarta dose"

FRANCESCO RIGATELLI



«L'endemizzazione del virus è uno scenario possibile, ma non attuale». Lo dice Silvio Brusaferrò. - PAGINA 11

IL COMMENTO

LA FALSA SICUREZZA DEI TEST SIEROLOGICI

ANTONELLA VIOLA

All'inizio della pandemia Covid-19 si era molto discusso di un passaporto d'immunità da consegnare a chi fosse guarito dall'infezione. Si pensava di alleggerire il lockdown e permettere la ripresa di alcune attività almeno a quelle persone che avessero superato la malattia. La proposta venne bloccata per diversi motivi. - PAGINA 23



IL CASO

Melandri come Djokovic "Perché sono No Vax"

AGLIO E CARRATELLI - PAGINA 13

REPORTAGE ESCLUSIVO DALL'AFGHANISTAN. I BIMBI DENUTRITI RIEMPIONO GLI OSPEDALI

Ritorno a Kabul, che muore di fame

FRANCESCO MANNOCCHI



FOTO DI MESSURORPENT

Scrive Isosif Brodskij che la sua San Pietroburgo rinominata Leningrado, subito dopo la guerra avesse un viso scarno e duro, fatto di facciate grigie o verdoline «strade interminabili, vuote, un'aria quasi affamata». Il volto di un su-



perstite, scrive. Così è Kabul a metà giornata di un venerdì, giorno di festa. Una città superstite. Le vecchie bandiere all'aeroporto sono state sostituite da quelle a sfondo bianco e scritta nera, la shahada. - PAGINE 20-21

L'INTERVISTA

Corrado Guzzanti: "Io, il BarLume e la solita sinistra"

GIANMARIA TAMMARO

«L'«a dicotomia della sinistra, tutto sommato, continua a esserci». Corrado Guzzanti, in un'intervista a La Stampa, dice: «Oggi sono diverse l'informazione, la satira e la figura dei giornalisti ma non di certi intellettuali». Poi l'attore si ferma sulla serie tv "I delitti del BarLume" dove «rappresento l'italiano medio, ambizioso e furbo ma non intelligente». - PAGINE 6-7

OGGI SU SPECCHIO

Specchio



Questa non è una madre

Se non avere figli è una scelta il tramonto della maternità

SIMONETTA SCIANDIVASCI, FLAVIA PERINA

Perché si sceglie di non diventare madri. Non ci sono soltanto problemi economici o insicurezze sociali dietro la decisione di non avere figli. Per molte giovani donne la maternità semplicemente non è più né un valore, né un desiderio.

palzola.it

PALZOLA

Stracemosa

gorgonzola dolce cremosa

www.prosciuttocrudodicuneo.it

D.O.P.

CRUDO DI CUNEO

Prosciutto crudo di Cuneo

REG. P. - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Il Gruppo consorzio Prosciutto Cuneo - Via 251 - 12052 - Regione Piemonte

Membre: C. Consorzio Tutela Prosciutto Cuneo - C. Consorzio Tutela Prosciutto Cuneo

Sei prodotti registrati al Consorzio Tutela Prosciutto Cuneo

Comunicato stampa: Porto di Livorno, sabato 29 manifestazione dei lavoratori portuali e della logistica contro licenziamenti, appalti e sfruttamento

(AGENPARL) - sab 15 gennaio 2022 **Porto** di **Livorno**, sabato 29 manifestazione dei lavoratori portuali e della logistica contro licenziamenti, appalti e sfruttamento Si è svolta venerdì 14 a **Livorno**, di fronte al varco doganale Valessini, una partecipata assemblea di lavoratori portuali, della logistica, del trasporto con delegazioni delle aziende 'in crisi' del territorio toscano. La barbarie dello sfruttamento, che nel **porto** si manifesta con la non individuazione di tariffe minime, il non riconoscimento del carattere usurante del lavoro, la messa in discussione dei livelli occupazionali, fa il paio con la condizione dei lavoratori impiegati negli appalti a cui, come nel caso del fornitore di servizi MT per Bertani, si richiede di rinunciare a quote di salario, istituti contrattuali e diritti, e nel caso di sacrosanto diniego si procede al loro licenziamento. Il racconto è sempre il solito: chi lavora deve accettare qui e ora sacrifici per contrastare la crisi e garantirsi una promessa di serenità per il futuro. Il sistema degli appalti e delle esternalizzazioni che si è ramificato in tutti i settori del lavoro sia pubblico che privato è il contesto nel quale si concretizza quel presente di precarietà, lavoro flessibile, povero e mal pagato che armatori e padroni vogliono tutt' altro che transitorio. Se alzi la testa e rifiuti questo ricatto vieni licenziato. Ma di quale crisi stiamo parlando? Nei due anni di pandemia le maggiori società che si occupano della movimentazione e della distribuzione di beni hanno, quando va bene, quadruplicato i loro introiti e l' economia del nostro paese è quella più in crescita nel continente. Eppure, a ogni cambio di appalto si verifica una strage sociale con perdita di salario e posti di lavoro. In **porto**, con il ricatto dell' eventuale perdita dei contratti, la stragrande maggioranza degli integrativi è ferma al palo mentre si va avanti con continue deroghe alle leggi e ai regolamenti nazionali. Si deve correre per caricare e scaricare le navi il prima possibile, si deve combattere tra società di manodopera in costante concorrenza tra di loro in una guerra al ribasso sulle tariffe. Senza dimenticare il tributo di incidenti e morti sul lavoro che la forsennata ricerca di profitto pretende quotidianamente. Eppure, siamo proprio noi a creare tutti i giorni la ricchezza di questo paese. Ma nelle nostre mani sta pure la possibilità di mandare all' aria il disegno di armatori e padroni costruendo un percorso che sappia valorizzare tutte le vertenze territoriali unificandole. Un percorso collettivo fondato sull' obiettivo chiaro e semplice della fine del sistema degli appalti, della precarietà, della flessibilità dei licenziamenti. Riprendiamoci quello che ci spetta. Nessun* si salva da sol*. Per questo i lavoratori portuali di **Livorno** insieme ai loro colleghi della logistica promuovono una manifestazione per il diritto al lavoro per il giorno 29 gennaio. È giunto il momento di passare al contrattacco per potersi efficacemente difendere.

Please Enter Your Name Here



Agenparl

Livorno

SIAMO NOI A FAR RICCA LA TERRA, MA CI DANNO SOLO BRICIOLE. RIPRENDIAMOCI LA VITA, LA TERRA, LA LUNA, L' ABBONDANZA E IL DIRITTO AD UN LAVORO PIENO DI DIRITTI E DIGNITÀ. Sono le lavoratrici ed i lavoratori ad essere i più forti, osiamo lottare, possiamo vincere. Se non ora quando? USB **Porto Livorno** USB Logistica

VARATO IL SUPERYACHT CRN M/Y RIO. ICONA DI CREATIVITÀ, QUALITÀ E SARTORIALITÀ

Il nuovo 62m ha ricevuto il battesimo dell' acqua con un' emozionante cerimonia privata **Ancona** - CRN, brand di Ferretti Group, ha varato oggi il bespoke yacht in acciaio e alluminio Progetto C138, che sarà consegnato come M/Y RIO. Il nuovo 62 metri è sceso per la prima volta in acqua accompagnato dal profondo orgoglio e dalla soddisfazione di tutti i professionisti, le maestranze e gli artigiani altamente qualificati che hanno contribuito al progetto. M/Y RIO è stato venduto da Alex Heyes & David Westwood di TWW Yachts. Il superyacht è progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ha curato il concept degli esterni, e con lo studio di design Pulina Exclusive Interiors, a cui sono stati affidati gli interni. Con i suoi 62 metri di lunghezza e 11,20 metri di baglio, lo yacht si sviluppa su quattro ponti e può accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti nella suite armatoriale e in 5 cabine ospiti di cui 2 vip - entrambe a tutto baglio, una posta nel main deck a prua e una nel lower deck - e 3 suite nel lower deck - 2 matrimoniali e una doppia - tutte servite da ascensore al ponte. M/Y RIO è un' opera completamente sartoriale e altamente artigianale, elegante e al contempo dallo spiccato carattere sportivo espresso dalle linee filanti dello scafo e dalla prua quasi verticale. Tanti gli elementi che consentiranno all' armatore e alla sua famiglia di vivere un' inconfondibile esperienza di crociera condivisa, fatta di libertà e di privacy: dalla sapiente distribuzione e valorizzazione degli spazi, con vaste zone living interne ed esterne, alla splendida area lounge wellness e fitness nel beach club, fino all' esclusivo owner deck, un' ampia oasi di intimità che può anche essere vissuta come ambiente social. Come tutte le navi da diporto CRN, il nuovo 62 metri M/Y RIO è in costruzione ad **Ancona** presso la Superyacht Yard del Gruppo Ferretti, centro di eccellenza navale che ha nel forte impegno per la sostenibilità uno dei suoi valori fondanti, con l' obiettivo di ridurre l' impatto ambientale dei propri processi produttivi. Ne sono un esempio importante gli impianti di trigenerazione e fotovoltaico che permettono di diminuire i consumi di energia elettrica e termica del cantiere, rispettivamente del 79% e del 32%. M/Y RIO è l' espressione del profondo know-how e della qualità progettuale e costruttiva del cantiere navale di **Ancona**: un' opera d' arte unica che, ancora una volta, rispecchia ed esalta la personalità e la visione del suo armatore.



Il cantiere CRN (Ferretti) vara il bespoke yacht in acciaio e alluminio "Rio"

Helvetius

Con i suoi 62 metri di lunghezza e 11,20 metri di baglio , lo yacht si sviluppa su quattro ponti e può accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti **Ancona** - CRN , brand di Ferretti Group, ha varato oggi il bespoke yacht in acciaio e alluminio Progetto C138 , che sarà consegnato come M/Y Rio . "Il nuovo 62 metri è sceso per la prima volta in acqua accompagnato dal profondo orgoglio e dalla soddisfazione di tutti i professionisti, le maestranze e gli artigiani altamente qualificati che hanno contribuito al progetto" fa sapere l' azienda in un comunicato. M/Y Rio è stato venduto da Alex Heyes & David Westwood di TWW Yachts. Il superyacht è progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects , che ha curato il concept degli esterni, e con lo studio di design Pulina Exclusive Interiors , a cui sono stati affidati gli interni. Con i suoi 62 metri di lunghezza e 11,20 metri di baglio , lo yacht si sviluppa su quattro ponti e può accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti nella suite armatoriale e in 5 cabine ospiti di cui 2 vip - entrambe a tutto baglio, una posta nel main deck a prua e una nel lower deck - e 3 suite nel lower deck - 2 matrimoniali e una doppia - tutte servite da ascensore al ponte. " M/Y Rio è un' opera completamente sartoriale e altamente artigianale, elegante e al contempo dallo spiccato carattere sportivo espresso dalle linee filanti dello scafo e dalla prua quasi verticale ", spiegano i vertici di Ferretti. "Tanti gli elementi che consentiranno all' armatore e alla sua famiglia di vivere un' inconfondibile esperienza di crociera condivisa, fatta di libertà e di privacy : dalla sapiente distribuzione e valorizzazione degli spazi, con vaste zone living interne ed esterne , alla splendida area lounge wellness e fitness nel beach club , fino all' esclusivo owner deck , un' ampia oasi di intimità che può anche essere vissuta come ambiente social". "Come tutte le navi da diporto CRN, il nuovo 62 metri M/Y Rio è in costruzione ad **Ancona** presso la Superyacht Yard del Gruppo Ferretti , centro di eccellenza navale che ha nel forte impegno per la sostenibilità uno dei suoi valori fondanti, con l' obiettivo di ridurre l' impatto ambientale dei propri processi produttivi. Ne sono un esempio importante gli impianti di trigenerazione e fotovoltaico che permettono di diminuire i consumi di energia elettrica e termica del cantiere, rispettivamente del 79% e del 32% ". " M/Y Rio è l' espressione del profondo know-how e della qualità progettuale e costruttiva del cantiere navale di **Ancona**: un' opera d' arte unica che, ancora una volta, rispecchia ed esalta la personalità e la visione del suo armatore".



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

impugnata, non dovesse tornare ai valori precedenti. Cfft si riserva pertanto di valutare se fare ricorso in appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio e di intraprendere ogni ulteriore iniziativa legale ritenuta utile al fine di ottenere il ripristino del regime tariffario previgente la nota del 29 marzo 2021, anche contestando la violazione delle norme comunitarie poste a tutela della concorrenza".

Napoli Village

Napoli

Il Prefetto approva l' aggiornamento del 'piano neve' per la stagione invernale 2021 - 2022

NAPOLI - Nella mattinata odierna, il Prefetto di Napoli Claudio Palomba ha approvato l' aggiornamento del 'Piano operativo per la gestione delle emergenze in materia di viabilità connesse al rischio neve' sui tratti stradali e autostradali ricadenti nell' ambito metropolitano (A1, A16, A30, A56, Tangenziale di Napoli-zona collinare). Il Piano è stato esaminato nella riunione del Comitato operativo per la Viabilità del 15 dicembre scorso, a cui hanno partecipato i rappresentanti della Regione Campania, della Città Metropolitana di Napoli, del Comune di Napoli, della Questura, del Comando Provinciale Carabinieri, del Comando Provinciale Guardia di Finanza, Sezione Polizia Stradale, del Centro Operativo Autostradale, del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, della Capitaneria di Porto, del Servizio Emergenza Sanitaria - del 118, dell' ANAS, della Società Autostrade Meridionali, della Società Autostrade per l' Italia 6° Tronco- Cassino, della Tangenziale di Napoli spa, dell' Interporto Campano spa e dell' **Autorità di Sistema Portuale**. Il Piano è consultabile sul sito web di questa Prefettura al link

http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Piani_di_protezione_civile_e_difesa_civile-7303035.htm.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Riqualfica lungomare, Banda della Falce: "Siamo perplessi, piano per soli due km"

redstage

Con lâevento di lancioâ di lunedÃ prossimo lâAutoritÃ di sistema dello Stretto intende avviare un confronto con la cittÃ e gli stakeholders per condividere le linee di indirizzo del concorso di progettazione che, nelle intenzioni, dovrÃ ridisegnare il nostro lungomare tra le foci dei torrenti Bocchetta e Annunziata. "Apprezziamo che un percorso di condivisione venga intrapreso, ma manifestiamo da subito perplessitÃ sulla assenza di una visione complessiva del water front e, piÃ¹ in generale, del futuro di questa cittÃ ", si legge in una nota del collettivo La Banda della Falce, che poi aggiunge: "Viene proposto infatti un ragionamento su una piccola parte, solo due chilometri rispetto una costa venti volte piÃ¹ lunga, frazionato per di piÃ¹ in tre ambiti per i quali vengono indicate specifiche vocazioni". "Certamente - prosegue la nota - si tratta di ipotesi di lavoro figlie di un Piano regolatore del **Porto**, approvato dopo estenuanti, lunghe, complesse maratone, che richiama atti e documenti datati di decine dâanni, come facilmente si evince dallâampia documentazione che lâAutoritÃ portuale mette a disposizione sul proprio sito istituzionale. "Un Piano che perÃ² non chiarisce in alcun modo a quale vocazione complessiva bisogna richiamarsi, che propone soluzioni parziali, frammentate e che rischiano di essere assolutamente disarticolate, forse proprio perchÃ© non costruito in maniera partecipata, come viene chiesto adesso per i tre ambiti sotto osservazione. I cittadini che da tempo richiamano lâattenzione sul nostro incantevole fronte mare hanno lâambizione di partecipare in maniera condivisa ad un unico, grande e definito progetto, che punti ad una visione di CittÃ che vuole vivere del suo mare, da Tremestieri a Mortelle. "Il lungomare urbanizzato piÃ¹ lungo del mondo puÃ² fare da detonatore allo sviluppo turistico del territorio, valorizzando finalmente lâincomparabile scenario dello Stretto. Il futuro del territorio su cui abbiamo la fortuna di vivere deve essere determinato dai cittadini e dalle loro rappresentanze, istituzionali e politiche, non giÃ da Enti, funzionari e societÃ di consulenza. E lo ripetiamo ancora una volta con chiarezza, se davvero puntiamo sullo Stretto come motore di sviluppo, non possiamo pensare di costruire palazzine nelle aree piÃ¹ belle e pregiate. Questo dovrÃ essere un principio irrinunciabile ed un messaggio chiaro per chi si occuperÃ di tradurre il dibattito in disegni, numeri e progetti. "La fruizione del bello Ã un diritto che deve essere liberamente esercitato, la tutela del paesaggio e un valore non negoziabile. Abbiamo denunciato per anni una politica di âchiacchiere e passerelleâ, non vorremmo che adesso le soluzioni siano âa spizzichi e bocconiâ.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Banda della Falce: "Il fronte mare di Messina deve avere una visione complessiva"

Redazione

La richiesta è di uniformare la visione del tratto Bocchetta - Annunziata a quello di tutta la fascia costiera cittadina Lunedì l' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto presenterà il percorso di confronto con la città sul concorso di progettazione che dovrà ridisegnare il lungomare tra le foci dei torrenti Bocchetta e Annunziata. Il gruppo "Banda della Falce" manifesta "perplexità sulla assenza di una visione complessiva del fronte mare e, più in generale, del futuro di Messina. Viene proposto infatti un ragionamento su una piccola parte - solo due chilometri e mezzo rispetto a una costa venti volte più lunga - frazionato per di più in tre ambiti per i quali vengono indicate specifiche vocazioni. Certamente si tratta di ipotesi di lavoro figlie di un Piano regolatore del Porto, approvato dopo estenuanti, lunghe, complesse maratone, che richiama atti e documenti datati di decine d' anni, come facilmente si evince dall' ampia documentazione che l' **Autorità portuale** mette a disposizione sul proprio sito istituzionale. Un Piano che però non chiarisce in alcun modo a quale vocazione complessiva bisogna richiamarsi, che propone soluzioni parziali, frammentate e che rischiano di essere assolutamente disarticolate,

forse proprio perché non costruito in maniera partecipata, come viene chiesto adesso per i tre ambiti sotto osservazione. I cittadini che da tempo richiamano l' attenzione sul nostro incantevole fronte mare hanno l' ambizione di partecipare in maniera condivisa ad un unico, grande e definito progetto, che punti ad una visione di città che vuole vivere del suo mare, da Tremestieri a Mortelle. Il lungomare urbanizzato più lungo del mondo può fare da detonatore allo sviluppo turistico del territorio, valorizzando finalmente l' incomparabile scenario dello Stretto". "Il futuro del territorio su cui abbiamo la fortuna di vivere deve essere determinato dai cittadini e dalle loro rappresentanze, istituzionali e politiche, non già da Enti, funzionari e società di consulenza. E lo ripetiamo ancora una volta con chiarezza, se davvero puntiamo sullo Stretto come motore di sviluppo, non possiamo pensare di costruire palazzine nelle aree più belle e pregiate. Questo dovrà essere un principio irrinunciabile ed un messaggio chiaro per chi si occuperà di tradurre il dibattito in disegni, numeri e progetti. La fruizione del bello è un diritto che deve essere liberamente esercitato, la tutela del paesaggio è un valore non negoziabile. Abbiamo denunciato per anni una politica di 'chiacchiere e passerelle', non vorremmo che adesso le soluzioni siano a spizzichi e bocconi". **Articoli correlati.**

